

Inchiesta Mensa dei Poveri, esce anche Pedroni

Pubblicato: Mercoledì 25 Settembre 2019



Marcello Pedroni è un uomo libero. Il presidente dell'associazione Agorà, principale corrente all'interno di Forza Italia del Varesotto fino agli arresti dell'**inchiesta Mensa dei Poveri**, ha ottenuto la revoca della misura cautelare.

Pedroni, che dalle carte dell'inchiesta risulta coinvolto in quanto **uomo di Nino Caianiello** all'interno delle società **Alfa e Prealpi Servizi** che gestisce le reti idriche, è stato nuovamente interrogato nei giorni scorsi. [Il suo percorso segue quello di molti altri indagati dell'inchiesta](#) che avrebbero fornito elementi utili alle indagini e poi avrebbero ottenuto un alleggerimento o una revoca della misura.

L'inchiesta che nel maggio di quest'anno ha portato all'arresto di oltre 40 tra politici, imprenditori e professionisti che lavorano nel mondo dei servizi pubblici ha scoperchiato una rete di tangenti e spartizioni di consulenze e incarichi a favore di personaggi legati al ras dei voti di Forza Italia che li riceveva nel suo "ambulatorio" gallaratese.

Attraverso le sue entrate ai livelli locali e regionali della politica riusciva a piazzare nomi a lui graditi in incarichi spesso ben remunerati, chiedendo in cambio un decimo del loro compenso.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

